



Scheda informativa

Relazione sugli aspetti normativi e l'interpretazione

Ottobre 2018

Contesto

La relazione sugli aspetti normativi e l'interpretazione è stata elaborata dal gruppo multilaterale di esperti sugli appalti elettronici (EXEP) nel 2016, allo scopo di fornire alle principali parti interessate europee orientamenti sul processo di adozione degli appalti pubblici elettronici. Presenta esperienze, migliori prassi e utili raccomandazioni a sostegno di una transizione efficiente verso gli appalti pubblici digitalizzati. La relazione è pertinente per tutti gli Stati membri e le principali parti interessate, compresi gli operatori economici. Le raccomandazioni o gli insegnamenti tratti dalle migliori prassi possono essere valutati alla luce delle esigenze specifiche degli Stati membri.

Obiettivi

La relazione riflette sui principali problemi che gli Stati membri devono affrontare per recepire e attuare le disposizioni giuridiche delle direttive dell'Unione europea (UE) del 2014 riguardanti gli appalti elettronici. Fornisce raccomandazioni a sostegno di una transizione trasparente ed efficiente verso gli appalti elettronici.

Elementi principali

La relazione individua alcuni argomenti riguardanti l'attuazione degli appalti elettronici che possono creare alcune difficoltà dal punto di vista giuridico. Tali argomenti sono:

- l'obbligo giuridico di istituire un sistema di appalti elettronici,
- la firma elettronica,
- la protezione dei dati personali e il documento di gara unico europeo (DGUE),
- la tutela dei segreti commerciali,
- i registri dei contratti e le alternative,
- le restrizioni nazionali dell'accesso alla piattaforma.

La relazione evidenzia una divergenza normativa in alcuni ambiti giuridici e approcci nazionali diversi in proposito, che potrebbero ripercuotersi sulla definizione di un terreno comune per individuare le soluzioni appropriate.

La relazione contiene *24 raccomandazioni*. I problemi riguardano, in particolare, le differenze tra le leggi nazionali, le differenze nell'attuazione della normativa in materia di protezione dei dati e le differenze nella misura in cui gli Stati membri richiedono la firma elettronica nelle procedure di appalto pubblico.

Collegamenti

La versione integrale della relazione è disponibile all'indirizzo: <https://ec.europa.eu/docsroom/documents/20842>.

Parole chiave

firma elettronica; segreti commerciali; protezione dei dati; regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR); DGUE.